

**CONVENZIONE PER
L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E
L'ORGANIZZAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE**

L'anno _____ addì _____ del mese di _____ in Ponte di Piave nelle sede municipale, sono comparsi:

**Il Responsabile del Servizio del Comune di Ponte di Piave
e
Il Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave**

PREMESSO CHE:

1. Il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 pone a carico degli Enti Locali le funzioni amministrative inerenti i servizi di assistenza scolastica;
2. Il D.Lgs 16/04/94 N. 297, T.U. dell'istruzione, prevede all'art. 107, relativo alle scuole dell'infanzia, che sono a carico del Comune, tra le altre spese, “le spese normali di gestione” e all'art. 159, relativo agli edifici scolastici, al comma 1 che “spetta ai Comuni” tra l'altro “la fornitura di registri e stampati occorrenti per tutte le scuole primarie, al comma 2, relativo alle Direzioni didattiche “la fornitura alle stesse degli stampati e degli oggetti di cancelleria”;
3. La legge 11/01/96, n. 23 relativa all'edilizia scolastica, all'art. 3, comma 2 dispone che il Comune provvede, tra l'altro, “alle spese varie d'ufficio e per l'arredamento, per le scuole di propria competenza”;
4. Il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, inerente la disciplina generale dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, attribuisce alle stesse, tra l'altro, ampia autonomia nella gestione amministrativa e dell'attività negoziale;
5. Il D.M. 1/02/2001 n. 44, recante istruzioni sulla gestione amministrativa e contabile delle istituzioni scolastiche, prevede, al titolo IV, l'esercizio di una ampia autonomia negoziale che può esplicarsi anche in accordi e convenzioni con gli Enti Locali per l'esercizio, da parte delle Istituzioni stesse, di prestazioni relative alle competenze dell'Ente Locale;

CONSIDERATO CHE:

1. Le istituzioni scolastiche hanno conseguito personalità giuridica e quindi piena autonomia amministrativa, nonché autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e di sviluppo, finalizzata anche alla migliore utilizzazione delle risorse;
2. Il Comune di Ponte di Piave intende perseguire l'obiettivo dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità nella gestione delle forniture di beni di consumo, assegnando le risorse finanziarie alle singole istituzioni scolastiche, in sintonia con le previsioni della legge n. 23/96;
3. A tal fine si ritiene opportuno e necessario stipulare un apposito atto convenzionale tra le Istituzioni scolastiche e l'Ente Locale al fine di individuare e concordare entità, modalità e procedure per il trasferimento delle risorse finanziarie destinate all'acquisto di materiali di consumo;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto della convenzione

Il Comune di Ponte di Piave delega all'Istituto Comprensivo, d'intesa con lo stesso, le funzioni relative all'acquisto di beni di consumo.

Art. 2 Beni di Consumo

I beni di consumo, oggetto della presente intesa, sono beni non inventariabili, ovvero “gli oggetti che per l'uso continuo sono destinati a deteriorarsi rapidamente ed i beni di modico valore” (art. 24, comma 4 del DM 44/2001). A titolo indicativo si individuano tra tali beni: registri, stampati, materiale di cancelleria, materiale per fotocopiatrici o stampanti, ferramenta, articoli di belle arti, articoli di mesticheria, materiali e prodotti per uso igienico-sanitario e per la pulizia.

Art. 3 Acquisizione e distribuzione dei beni di consumo

L'Istituto Scolastico provvederà direttamente ed autonomamente a tutti gli adempimenti relativi all'acquisizione, al magazzinaggio, alla distribuzione dei beni e dei servizi tra i singoli plessi, nonché ai rapporti che saranno instaurati con i fornitori, lasciando indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità. L'Istituto può avvalersi delle imprese convenzionate con il Comune.

Art. 4 Assolvimento degli obblighi comunali

Con il trasferimento dei fondi, il Comune avrà assolto interamente i suoi obblighi nei confronti dell'Istituto Scolastico, relativamente alla fornitura di beni di consumo.

Art. 5 Quantificazione dei contributi

La quantificazione del contributo considera il numero di iscritti alla data del 10 luglio per l'anno scolastico successivo e prevede, per ciascun alunno, l'erogazione della cifra di seguito indicata:

- € 13,00 (scuola dell'infanzia)
- € 13,00 (scuola primaria)
- € 13,00 (scuola secondaria di primo grado)

Entro il 31 marzo, il Dirigente Scolastico farà pervenire all'Amministrazione Comunale copia della delibera del Consiglio d'Istituto recante la ripartizione del contributo per le diverse voci di spesa previste.

Art. 6 Trasferimenti delle risorse e rendicontazione

I trasferimenti delle risorse da parte dell'Ente Locale saranno effettuati in due soluzioni nei periodi di seguito specificati:

- la prima rata, pari ai 4/12 dell'importo complessivo assegnato entro il 30 aprile;
- la seconda rata, pari agli 8/12 dell'importo complessivo assegnato entro il 31 ottobre.

L'istituzione beneficiaria dell'erogazione dovrà rendicontare per l'anno scolastico oggetto della convenzione, entro e non oltre il 30 settembre.

Art. 7 Servizio di trasporto per visite di istruzione.

Il Comune, al fine di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa, offre alla scuola compatibilmente con il fine primario del servizio, l'opportunità di usufruire gratuitamente del trasporto con i pulmini comunali. A tal fine, l'ufficio competente comunicherà all'inizio dell'anno scolastico le modalità di erogazione del servizio, specificando giorni e orari in cui saranno a disposizione mezzi ed autisti, il numero di alunni per viaggio, il numero di uscite annuali, il termine entro cui presentare il calendario delle uscite e quant'altro serve a regolare il servizio nel corso dell'anno scolastico.

Art. 8 Collaborazione con Biblioteca Comunale

L'Ente locale, attraverso la dotazione e il personale della Biblioteca Comunale sostiene autonomamente:

- iniziative di promozione alla lettura rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria;
- progetti ed attività propedeutiche alla lettura e all'uso della biblioteca indirizzati agli alunni della scuola dell'infanzia;
- attività di consulenza ai docenti di tutti gli ordini scolastici presenti nel Comune.

Tali attività potranno prevedere, a discrezione del Istruttore bibliotecario e in accordo con gli insegnanti, interventi formativi esterni finanziati dall'Amministrazione per intero o parzialmente in concorso con l'Istituto Comprensivo.

Art. 9 Altri contributi

Annualmente, al fine di arricchire l'offerta formativa, la Giunta Comunale, può erogare all'Istituto Comprensivo Statale un contributo ai sensi l'art. 53 del regolamento per la disciplina delle attività e dell'accesso a prestazioni sociali agevolate e delle modalità di concessione di contributi approvato con delibera Consiglio Comunale 16 del 04/06/2012 disciplina i contributi agli Istituti Scolastici.

Possono essere erogati contributi agli istituti scolastici purchè sussistano le seguenti condizioni:

- nelle scuole pubbliche, dove dovrà essere privilegiata la fascia dell'obbligo, i contributi saranno finalizzati all'acquisizione di sussidi didattici di attrezzature, alla realizzazione di progetti relativi ad attività laboratoriali, di integrazione, orientamento e continuità e all'introduzione di attività didattiche che migliorino la conoscenza della realtà del proprio territorio dal punto di vista storico, economico, sociale e urbanistico.

Entro il mese di ottobre saranno concordati i progetti inseriti o da inserire all'interno POF, nella quale saranno stabiliti i finanziamenti a progetti presentati dalle singole scuole.

Una volta delineato il POF sarà cura dell'Istituto Comprensivo trasmettere il documento POF correlato dalle schede progettuali (con criteri già stabiliti).

Dovrà essere inoltre allegata una relazione di bilancio dei progetti realizzati con i fondi del Comune nell'anno precedente che conterrà:

- la rendicontazione dei finanziamenti erogati;
- la valutazione dei progetti svolti in relazione ai criteri e agli indicatori previsti dagli stessi.

La Convenzione sarà sottoscritta dal Responsabile del Servizio Istruzione e dal Dirigente Scolastico.

Spetta al Collegio Docenti ed al Consiglio di Istituto stabilire le priorità per l'assegnazione, ai progetti, dei fondi di cui al presente articolo.

Art. 10 Pasti

E' a carico dell'Amministrazione comunale il pasto come previsto dai rispettivi CCNL del personale interessato.

Spetta all'Istituto Comprensivo la rendicontazione e la richiesta di contributo allo Stato.

L'Istituto Comprensivo, appena ottenuto il contributo statale per pasti, lo trasferirà all'Ente Locale.

Art. 11 Durata

La validità della presente convenzione ha durata triennale (2015-2016; 2016-2017; 2017-2018) e potrà essere rinnovata previo espresso apposito provvedimento.

Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si rimanda alla vigente normativa in materia.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di esecutività della relativa deliberazione di approvazione.

Letto, confermato, sottoscritto.